

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 11 Numero 388 Genova, giovedì 12 marzo 2015

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## INSIEME PER FERMARE LA DUCHENNE!

**P**arent Project Onlus è un progetto che riunisce i genitori dei bambini affetti dalla distrofia muscolare di Duchenne e Becker, una malattia genetica rara. Nasce in Italia nel 1996 con l'obiettivo di sostenere le famiglie, finanziare la ricerca scientifica e promuovere la presa in carico globale che consente di migliorare la qualità della vita dei pazienti. L'associazione realizza servizi di consulenza legale e psicologica, incontri di formazione dedicati all'intera Comunità Duchenne, servizi a sostegno delle nuove famiglie. Grazie alle attività realizzate dal Centro Ascolto Duchenne e dall'Area Scientifica, anche in collaborazione con altre realtà associative, oggi riveste un ruolo sempre più

importante nell'elaborazione di programmi socio-sanitari organizzati dagli Enti Pubblici, nazionali e locali e dal Sistema Sanitario.

In Italia rappresenta circa 700 famiglie e lavora per l'intera Comunità Duchenne della quale fanno parte oltre 25.000 persone tra pazienti, nuclei familiari, specialisti, ricercatori, terapisti, istituzioni, operatori sanitari, operatori socio-sanitari, scuole, organizzazioni civiche. Attraverso la presenza sul territorio delle sedi regionali del CAD, ha costruito una rete informativa che permette di organizzare e/o potenziare alcuni servizi territoriali specifici che interessano/coinvogliono non solo le famiglie associate ma l'intero "ambiente sociale" in cui esse vivono.

La competenza relativa allo sviluppo delle problematiche determinate dalla patologia e acquisita grazie alla partecipazione attiva al Network internazionale, permette a Parent Pro-

ject Onlus, di essere riconosciuto dalle istituzioni, dai medici e dai ricercatori, quale interlocutore autorevole in un'ottica di costruzione di un welfare partecipato i cui destinatari superano il confine della Comunità Duchenne. Il lavoro realizzato con altre associazioni di pazienti e di consumatori, inoltre, permette di elaborare strategie di advocacy portate fino ai più alti livelli delle istituzioni europee.

Parent Project Onlus lavora per favorire, su tutto il territorio, lo sviluppo di una cultura condivisa da tutte le parti sociali (pazienti, istituzioni, cittadini) sul tema della patologia, delle problematiche che le caratterizzano in base all'età e ai risultati raggiunti sia in ambito clinico, che scientifico. Questo impegno è realizzato attraverso un'attività di informazione/sensibilizzazione in grado di raggiungere un numero sempre maggiore di persone interessate e coinvolte dai temi della disabilità, del diritto alla cura, della presa in carico del paziente, del ruolo sociale dell'associazione e

(Continua a pagina 2)



### Sommario:

Insieme per fermare la Duchenne!	1	Filarmonica Sestrese: "Musica dal mondo"	11
Amici di Lumuma	3	Dimensione donna e Acat Savona Genova	12
Festa dei binari dismessi	4	Danze dell'Est Europeo	13
Madre, prostituta, sieropositiva. Accanto a Ebola	5	Un figlio in... Comune	14
Fratello Sole S.C.A.R.L.	7	Millelire Gospel Choir	15
Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo	7	Grande Mostra-Mercato di primavera	16
Culture al femminile	8	Movimento Rangers: Ora abbiamo la casa!	17
Fondo terapia tumori Clotilde Rubiola	9		
La fatica e la gloria di Santa Rossello	10		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it  
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**  
Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

della responsabilità d'impresa.

Attraverso il Centro Ascolto Duchenne (CAD), che oggi ha sede in Lombardia, Piemonte, Liguria, Marche, Toscana, Lazio, Sardegna, Puglia, Calabria e Sicilia, l'associazione offre un servizio gratuito rivolto alle famiglie, agli associati e aperto a medici, specialisti e operatori. Il CAD, segue i pazienti e le famiglie con progetti di orientamento personalizzato che prevedono continui aggiornamenti sui trattamenti specialistici, sull'avanzamento della ricerca scientifica, sui Centri di Riferimento o sugli ausili.

Molteplici sono i progetti grazie ai quali interviene nei diversi settori di competenza; in ambito scientifico, ha realizzato il Registro Pazienti DMD/BMD Italia, il primo database genetico nazionale gestito da pazienti che ha consentito di accelerare la definizione di nuovi approcci clinici e

terapeutici per la distrofia muscolare Duchenne/Becker.

**P**arent Project promuove una nuova campagna nazionale di raccolta fondi per continuare a portare avanti il proprio impegno.

Protagoniste dell'iniziativa saranno migliaia di gustosissime uova di cioccolato con sorpresa, che permetteranno alla onlus di raccogliere fondi per la ricerca scientifica e per i servizi gratuiti dedicati alle famiglie della comunità Duchenne e Becker. Ad accompagnare la campagna sarà il claim "Fai una sorpresa alla ricerca per la distrofia muscolare di Duchenne e Becker", a sottolineare l'importanza fondamentale che gli sviluppi di quest'ultima hanno nella vita di migliaia di famiglie che in tutto il mondo devono quotidianamente fare i conti – in corsa contro il tempo – con questa patologia degenerativa.

Il periodo primaverile e la festività pasquale sono da sempre legati ad una simbologia che richiama la rinascita e la speranza. La speranza è ciò che muove tutta la complessa e delicata attività di Parent Project, insieme alla volontà e alla necessità di agire perché ciascuno dei bambini e giovani che oggi convivono con la malattia possa sognare e progettare un futuro di qualità, nel quale realizzare il più possibile le proprie aspirazioni.

Le uova saranno sia di cioccolato a latte, sia fondente, avranno un peso di 300 grammi, saranno decorate ed incartate, ad un costo di 10 euro ad uovo.

Per ordinare le uova sulla regione Liguria, rivolgersi a:

Virginia Bizzarri – Psicologa Psicoterapeuta Centro Ascolto Liguria Parent Project Onlus Via Canevari, 87/r  
388/3727673

DOTT.SSA  
VIRGINIA  
BIZZARRI  
Psicologa  
Psicoterapeuta  
Responsabile  
Centro Ascolto  
Duchenne  
Liguria  
Parent Project  
Onlus  
Via Canevari,  
87/R  
16137 -  
Genova  
tel. 010  
3026060  
cell. 388  
3727673  
cadliguria@parentproject.it  
v.bizzarri@parentproject.it  
www.parentproject.it  
Numero verde:  
800.943.333



# AMICI DI LUMUMA

**L'**amicizia tra un volontario e una suora africana. Quattro persone in viaggio per il Tanzania. Un incontro e uno sguardo alla realtà...

L'associazione "Amici di Lumuma ONLUS" è nata così, un po' per caso e un po' per scommessa ci siamo detti: "perché no?!". Perché non provare a fare qualcosa? Tutto ciò che finora è stato realizzato è sotto i nostri e i vostri occhi. E non è poco.

Il nostro gruppo è, prima di tutto, un gruppo di amici che hanno coinvolto altre persone, dalle provenienze più diverse, creando una rete che in questi anni è andata via via crescendo, intorno a

valori di solidarietà, giustizia e responsabilità.

Il nostro impegno è rivolto alla gente di una zona del Tanzania, motivati dall'affetto e dall'amicizia con le suore di S.Gemma Galgani, una congregazione africana che si occupa prevalentemente di attività sanitarie ed educative.

Operiamo credendo che per realizzare e creare un mondo più giusto, occorre che ciascuno di noi dia il proprio contributo, piccolo o grande che sia.

Nell'aprile 2013, dopo 11 anni di esperienza, si costituisce a tutti gli effetti l'Associazione "Amici di Lumuma ONLUS"

A tutti coloro che, insieme a noi, "provano a fare qualcosa" va il nostro

**GRAZIE!** Noi siamo solo degli strumenti, un tramite, un ponte tra la nostra realtà e la realtà di una piccola zona del Tanzania: la valle di Lumuma.

Ci auguriamo che questa collaborazione possa durare a lungo e che possa portare crescita e significato a noi e alla gente di laggiù.

**L**a nostra associazione, grazie ad alcune donazioni che abbiamo già ricevuto, ha deciso di investire per inviare un container a Lumuma.

Si tratterà di una spesa importante, ma ci auguriamo di riuscire a trovare materiale di valore che possa essere utile ad attrezzare il nuovo poliambulatorio e possa contribuire alla salute della gente di Lumuma. Di seguito l'elenco del materiale richiesto:

- Lenzuola singole, asciugamani, cerate, camici, ciabatte in plastica, guanti eccetera.
- Tavoli, armadi, carrelli, pensili, sedie. Tutto in inox.
- Letti ginecologici e ospedalieri
- Garze, bende, cerotti, e tutto il materiale sanitario di consumo. (scadenza almeno gennaio 2016)

- Attrezzatura, ferri chirurgici, ferri da dentista.
- Televisori e lettori dvd per proiezione filmati formativi.
- Condizionatori split, fotocopiatrice.
- Medicinali. Per questi, occorre una lunga scadenza, traduzione in inglese del principio attivo. (senza non possono passare)
- No vestiti (se li trovano c'è una sovrattassa per importazione materiale commerciale) e giocattoli. Siamo consapevoli che si tratta di materiale specifico, ma magari tra le vostre conoscenze c'è qualcuno che dispone di materiale. Abbiamo un magazzino dove stiamo depositando il materiale prima della partenza prevista ad aprile. Potete scrivervi o chiamarci al 333.5730259.



## Amici di Lumuma ONLUS

**Associazione  
Amici di  
Lumuma  
ONLUS**  
**Viale Piemonte  
30  
10093  
Collegno (TO)  
C.F.  
95619030018**  
**Email:  
info@amicidilu  
muma.org**  
**Telefono: 366  
5200243**

## FESTA DEI BINARI DISMESSI

La Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate [8 marzo, n.d.r.] vuole favorire il recupero e la valorizzazione dei tronchi ferroviari dismessi in Italia (circa 6.000 chilometri) attraverso la riattivazione del servizio o la trasformazione in piste ciclo-pedonali.

Sotto l'impulso e il coordinamento di Co.Mo.Do. (Confederazione Mobilità Dolce) ogni anno vengono organizzati da decine e decine di associazioni locali di outdoor circa cento eventi in tutta Italia frequentati da migliaia di appassionati di mobilità dolce, in bici, a piedi, a cavallo oppure su treni a vapore lungo le tratte storiche conservate e curate amorevolmente da comitati e gruppi di volontari nazionali e regionali. Con la Giornata Co.Mo.Do. vuole ribadire che il diritto alla mobilità per tutti i cittadini è sancito dalla Costituzione, che il collegamento ferroviario è fonte di sviluppo economico e che è di minor impatto sul paesaggio, che risulta fondamentale per raggiungere il posto di lavoro o il luogo di studio, che incentiva il turismo. In ogni paese europeo il traffico ferroviario è visto come un valore e la sua conservazione rientra tra le priorità nei programmi e

nei finanziamenti pubblici. Ove la rete è gestita da privati, il suo valore economico non è messo in discussione e riceve sussidi pubblici per le sinergie con lo sviluppo del territorio.

Domenica 8 marzo 2015 si dovranno riaccendere i riflettori sul problema dei 6.000 km di binari dismessi che stanno venendo meno per l'incuria di chi è preposto alla loro cura e che invece potrebbero diventare vie verdi, corridoi ecologici per una multiutenza armonica e per lo sviluppo del turismo ferroviario. Ancora oggi destano stupore, per la loro ispirata duttilità ambientale, le ferrovie appenniniche (ad esempio: la Pontremolese, la Porrettana, la Faentina) specie se confrontate con la pesantezza delle moderne vicine autostrade. Così come esiste un paesaggio visto dall'interno di una carrozza ferroviaria, esiste dunque anche un paesaggio in cui il treno, la ferrovia, sono protagonisti e diventano elemento di arricchimento o di disturbo del contesto. Il pensiero corre subito al problema dell'impatto ambientale delle nuove linee ferroviarie ad alta velocità, soprattutto se commisurato al più discreto inserimento nel paesaggio delle linee

ottocentesche. Stiamo evidentemente parlando di quelle ferrovie che non sono entrate violentemente nelle città con i loro alti terrapieni o che hanno scardinato le linee delle coste marine – mali questi sui quali anche i nostri avi progettisti non hanno saputo porre rimedio – stiamo parlando delle linee che attraversano ordinatamente campagne e vallate, o che scalano ardite le montagne, come la Roma-Pescara o la Terni-Sulmona-Carpinone.

Stiamo parlando delle piccole ferrovie della Sardegna, della Sicilia, della Calabria, della Campania. Stiamo anche parlando di tutto il patrimonio rotabile, che è poi l'essenza di un paesaggio ferroviario, quello che su un'altra scala arricchiva da bambini il nostro plastico: locomotive, carrozze, impianti fissi, rimesse, stazioni. Fin dalla prima edizione di questa mobilitazione si è verificato un risveglio diffuso su tutto il territorio nazionale rispetto alle tematiche di un patrimonio importante, fatto di sedimenti continui che si snodano nel territorio e collegano città, borghi e villaggi rurali, di opere d'arte (ponti, viadotti, gallerie), di stazioni e di caselli (spesso di pregevole

fattura e collocati in posizioni strategiche), che giacciono per gran parte abbandonati in balia dei vandali o della natura che piano piano se ne riappropria. Un patrimonio da tutelare e salvare nella sua integrità, trasformandolo in percorsi verdi per la riscoperta e la valorizzazione del territorio o ripristinando il servizio ferroviario con connotati diversi e più legati ad una fruizione ambientale e turistica dei luoghi. La Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate vede ogni anno tantissimi eventi a piedi, a cavallo, in bici e su treni storici: un mix dinamico tra gusto e bellezza, tra paesaggio, tradizioni e storia, dal quale possono riemergere emozioni e nuove attribuzioni di significati. Gli intrecci tra una chiesa gotica affrescata, il paesaggio nella quale è inserita, le vigne circostanti, l'olio degli ulivi che ne fanno da corona, e il gusto dei piatti del ristorante con prodotti a km 0 in fondo alla valle raggiungibili attraverso una ferrovia storica o la ciclabile nata dal binario dismesso, compongono le sensazioni inimitabili che l'Italia può offrire da Bolzano a Pantelleria, da Ventimiglia a Cormons. Intrecci che devono essere caratterizzati da continuità, da assenza di rotture e da coerenza dell'offerta, nell'erogazione di un servizio che inizia dalla prenotazione su un sito web, dalla salita sul treno storico, fino alla discesa lungo una ciclabile dentro il paesaggio. Non si tratta solo di rivendere che il tessuto ferroviario esistente venga salvaguardato (Continua a pagina 5)



Giornata Nazionale delle  
*Ferrovie Dimenticate*  
www.ferroviedimenticate.it

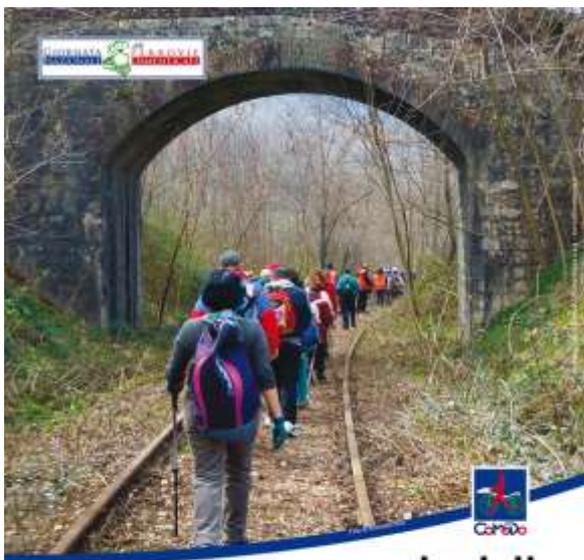
(Continua da pagina 4)

dato per garantire il trasporto locale, ma anche che la sua tutela e manutenzione rappresentino un contributo alla valorizzazione dei territori e contribuiscano a percorsi di sviluppo locale incentrati sul risparmio di suolo. Basti pensare al turismo ferroviario ormai in crescita con la conse-

guente scoperta di paesaggi e di centri minori, o all'ipotesi di mobilità dolce in cui diverse forme di trasporto lento si integrano, divenendo strumento di una consapevolezza diversa del paesaggio, dove le stazioni disattivate vengono riusate come luoghi di sosta e di ristoro, veri e propri presidi territoriali. Si aprono nuove prospettive e ine-

diti terreni di azione e di proposta per il tessuto associativo sia sul piano della valorizzazione dei beni culturali che su quello del mutamento del modello di sviluppo economico. Basta volerle coglierle. "I treni hanno fatto l'unità d'Italia – ha scritto Erri De Luca – più delle scaramucce di tre piccole rotaie di nuovi treni ultra-veloci, guerre d'indipendenza, più di un portone sfondato a Porta Pia. I treni ci hanno fatto conoscere italiani divisi dalla meravigliosa specie di dialetti. Prima di scendere alle stazioni, salutarsi, ci si scambiava l'indirizzo e almeno una cartolina di saluto arrivava a ricordo dell'incontro. L'Italia è stata unita dagli scompartimenti della seconda classe e la parola d'ordine e intesa, dopo i saluti e le presentazioni era una per tutti: "favorite..." . "Il treno è andato ma il sogno è rimasto. Il "sogno del treno" porta con sé il confine – così Vinicio Capossela – la frontiera, l'assenza, la separazione, la migrazione, l'av-

Confederazione  
Mobilità Dolce  
(Co.Mo.Do.)  
Sede Operativa:  
c/o Associazione  
Go Slow Social  
Club  
(www.goslowso  
cialclub.it)  
Via Volturno 80,  
Meridiana -  
20861 Brugherio  
(MB)



**8a giornata nazionale delle  
FERROVIE DIMENTICATE  
Domenica 8 Marzo 2015**

ventura, il paesaggio, il cammino, l'attesa, il racconto, il confronto sociale. Il treno, questo mezzo di sogno, in via di estinzione, che va scomparendo nelle tratte minori, nei convogli notturni, esaltato maniacalmente solo nelle tratte di alta velocità, ispirate più all'aeroplano che al treno. Cari amici e non, noi ci siamo sognati il treno, e così speriamo di voi".  
Fonte: ferroviedimenticate.it

## MADRE, PROSTITUTA, SIEROPOSITIVA. ACCANTO A EBOLA

di Claudio Camarca

**F**REETOWN (Sierra Leone). Qui scorre il torrente. Un rigagnolo liquido che dovrebbe essere acqua, venata di scie bluastre, gorgogliante bolle nero petrolio, solcata da ratti zigzaganti nelle feci come sciatori impegnati in uno slalom. Grappoli di bimetti ignudi si rincorrono da una pietra all'altra. Ridono, si spingono, calciano un pallone afflosciato. Le

bimbe stanno sedute sui talloni, applaudono lo spettacolo inscenato dagli amichetti, commentano, orinano continuando a strofinare il vestitino con il sapone da bucato offerto loro dalla mamma. Una donna di età indefinibile. Ventidue anni, trent'anni. Trecce rasta e una canottiera rosa in tinta con l'asciugamano arrotolato a mò di gonna. Sulla testa, un catino pieno di sacchetti

colmi di arachidi. Risale quel torrente, gridando consigli ai figli sparsi ai quattro venti, raggiungendo il ponte incastrato venti metri più in alto, un arcobaleno grigio cemento solcato da sciami di motociclette, provando a vendere quel raccolto incerto alle automobili di passaggio. Una bimba si alza in piedi e squittisce un saluto, restando a guardare sua madre incedere fiera tra i cumuli

di immondizia, le buste squartate dalle mani affamate, i cagnetti disperati a grufolare un boccone. Resta a guardarla andarsene per quel declivio. Come volesse imprimersi nella pupilla un fermo immagine in grado di mitigarle la giornata, di darle un lieto fine.

Alle mie spalle, Myriam ha terminato di preparare il caffè, apparecchiato il tavolino sbreccato con due bicchieri e la piccola zuccheriera. Siedo sulla sgabello, ringrazio con un cenno, sostengo lo

(Continua a pagina 6)

(Continua da pagina 5)

sguardo della figlia infilata come un baccello nella carrozzina acquistata di fresco. Undici mesi, le manine davanti alla faccia, l'espressione che ti impone il sorriso. Della madre ha ereditato il colore degli occhi e le labbra carnose. Per un qualche insondabile miracolo laico, è invece riuscita a scansare il patogeno del HIV-1, la sindrome da immunodeficienza che la bellissima Myriam ha acquisita battendo lungo i corridoi degli alberghi quattro stelle popolati da personale straniero catapultato qui in Sierra Leone per estrarre minerali, aiutare le popolazioni attraverso le organizzazioni umanitarie, concludere transazioni internazionali legate al commercio del riso, essendo il Paese tra i primi produttori mondiali. Raccolgo un pizzico di zucchero sulla punta del cucchiaino e glielo infilo tra le labbra: la piccola assaggia, inasprisce i lineamenti, decide che tutto sommato si può fidare, deglutisce con soddisfazione.

La casa di Myriam è scarna quanto un teschio essiccato. Due camere. In una si dorme, nell'altra si mangia. Separate da un tramezzo dello spessore di un dito medio sollevato in verticale. Da un lato, una stuoia messa in terra, una sedia, uno specchio a figura intera, un mobile rosso bordeaux adornato di un'infinità di cassetti, un appendiabiti impreziosito del logo di una discoteca

giù in centro città, una finestra senza vetri riparata da una stoffa gialla sventolata dal vento umido portato dall'oceano. Nella camera dove ci troviamo, c'è questo tavolino da bar piegato di sghimbescio su una delle zampe, tre sgabelli, una specie di vetrinetta infranta affollata di riviste di moda e di cinema, un secondo appendiabiti sempre gentile omaggio della discoteca di cui sopra. La finestrella è un buco rettangolare ricavato alla bella è meglio, una lacerazione inferta al cartongesso. Non c'è nient'altro, e per gli standard locali è già molto.

Il piano cottura è posizionato fuori la porta di ingresso, qui si vive in strada, le stamberghe ottimisticamente definite case servono solo ad avere un tetto sulla testa durante la stagione delle piogge: per quel niente che riescano a riparare. Il fuoco arde sotto una pentola colma di cinque litri di un brodo di carne ricavato da una coscia e da un petto di pollo, e impreziosito da legumi e ortaggi usati a manciate. Dimenticavo: appesa alla parete, c'è anche la fotografia di una baia affacciata su un tramonto, una roba in simil Laguna Blu, un tentativo andato a male di una incauta speranza.

Myriam sorseggia il suo caffè. Ci siamo conosciuti due notti addietro. Lei mi si offriva, io le volevo parlare. Conosciuti i rispettivi bisogni, abbiamo trovato equo frequentarci dietro compenso. Lei mi racconta dei clienti cine-

si, degli uomini d'affari olandesi, del personale delle Nazioni Unite, dei turisti che prima dell'avvento di Ebola calavano sulle spiagge oceaniche a offrire cocktail ammantati di ombrellini multicolori per poi pretendere il servizio senza preservativo. Le cose non sono cambiate, ad eccezione della assoluta scomparsa dei turisti. I maschi disdegnano il condom. Offrono cento dollari pur di farne a meno. Non ne vogliono sapere. E lei accetta, ha una figlia e una vita breve, non le resta che l'illusione di poterla affidare a una qualche diocesi in grado di gestirle l'eredità e di trovarle un piano di studi capace di offrirle un lavoro.

Ebola per Myriam non è il problema. Sua madre è morta di parto, un fratello se l'è preso il colera, una sorella il meningococco, il resto della famiglia sterminata dall'epatite B, per non dire del padre privo delle braccia, reduce dalla guerra civile scatenata dal R.U.F. E' sieropositiva da due anni. Alza le spalle e scuote la testa e guarda la figlia e poi torna a scrutare me e chiede se voglia ancora un poco di caffè.

Sul greto del torrente incastrato tra cumuli macilenti di immondizia i bimbettoni non hanno smesso un momento di rincorrersi e calciare quel pallone bucato. Gridano i rispettivi nomi lanciandoli a echeggiare contro i fianchi dell'alveo inchiodato dalle catapecchie in foratino e malta e lamie-

ra ondulata, casacce sghimbescie arrampicate come ragni nella terra rossa ombreggiata da palme sdruccite. Il cielo è questa cosa qua, un velo semitrasparente che ricorda da vicino la pelli-cola per ricoprire gli alimenti da conservare nel freezer. Non c'è niente di bello. Il Signore ha mangiato pesante e uscendo dal ristorante ha sputato un bolo di saliva.

Myriam solleva uno sguardo languido nella mia direzione. Dice che a quest'ora le viene voglia. Prima di sera, prima di andare al lavoro. La bimba si trastulla con un sonaglio della Chicco agganciato a una catenella in plastica, lo mastica con le gengive, scaccia i piedini neri contro la maglietta di Bob Marley con funzioni da lenzuolino. Io mi alzo e raggiungo la soglia della catapecchia. Sento distintamente Myriam riparare nella camera da letto. Canterella. Escio. Sul lato opposto dello schifido torrente, la bimbettona si alza di colpo e corre incontro alla mamma rientrata dalla vendita delle arachidi. Il sorriso di lei annuncia sia stato un commercio proficuo.

Da *VolontariatOggi.info*  
del 10-3-2015

VolontariatOggi.info  
il webmagazine del  
volontariato  
Redazione  
c/o Centro  
Nazionale per il  
Volontariato  
via A. Catalani 158  
- 55100 Lucca  
Casella Postale 73  
tel. 0583 419500 -  
fax 0583 419500  
redazioneweb@volontariatoggi.info

**volontariatoggi**  
Il web magazine del volontariato • info



Siamo felici di annunciare la nascita di **Fratello Sole**, una società che vuole sostenere gli enti che gestiscono **opere di carità e sociali in aiuto**

**ai poveri e alle persone bisognose.**

L'aiuto che Fratello Sole offre è all'interno di un'**azione di risparmio dei costi energetici** che queste opere devono

sostenere in modo da rendere maggiormente sostenibile la stessa opera.

Fratello Sole sostiene anche in altri modi gli enti, attraverso azioni di

tutela del creato che possano avere un impatto positivo sulle persone accolte, per esempio realizzando **impianti ecologici di produzione di energia** che diano lavoro alle persone accolte e vulnerabili.

Fratello Sole progetta con gli enti filiere che, partendo dall'impatto ecologico e dal risparmio energetico, possano produrre lavoro e benefici indiretti alle persone fragili o vulnerabili.

Per maggiori informazioni visitate il sito (ancora in costruzione): [www.fratellosole.org](http://www.fratellosole.org)

Associazione  
Consulta  
Diocesana  
tel. 0100985759  
[segreteria@consultadiocesana.org](mailto:segreteria@consultadiocesana.org)  
[www.consultadiocesana.org](http://www.consultadiocesana.org)  
Sede legale:  
Genova, via  
Borzoli, 26



## GIORNATA MONDIALE PER LA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO

Il 2 aprile sarà la **Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo** proclamata nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite con l'obiettivo di richiamare l'attenzione del mondo sull'autismo, un disturbo pervasivo dello sviluppo che colpisce decine di milioni di persone.

Quest'anno l'evento sarà anche coperto da iniziative nazionali importanti,

dato che ricorre il trentennale di ANGSA. Il 2 Aprile sulle televisioni nazionali sarà dato ampio spazio al tema dell'autismo con trasmissioni appositamente dedicate.

La nostra Associazione, sezione regionale dell'ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) si fa promotrice dell'evento per sensibilizzare la

cittadinanza, organizzando nella giornata del 2 aprile, analogamente agli scorsi anni, iniziative su tutto il territorio.

**angsa**

**LIGURIA - ONLUS**

**SS. NAZ. GENITORI SOGGETTI AUTISTICI**

Via Del Boschetto 2 - 16152 Genova

tel e fax: 010. 6533838

cell: 346 6237315

mailto: [info@angsaliguria.it](mailto:info@angsaliguria.it)

[www.angsaliguria.it](http://www.angsaliguria.it)

Con lo slogan "**Liguria blu**" stiamo chiedendo ai privati e a tutte le Istituzioni regionali e locali di **illuminare di blu** monumenti o palazzi significativi della regione, e di colorare di blu l'acqua delle fontane.

Seminario formativo promosso dal **CES.PIM**

e realizzato da **MAPPAMONDO**

**CULTURE AL FEMMINILE**  
un percorso tra discriminazioni di genere e razzismo

**Zita Dazzi**  
scrittrice e giornalista di La Repubblica

**LUNEDÌ 16 MARZO 2015**  
ORE 16.30  
**BIBLIOTECA CIVICA**  
VIA CARLI - SANREMO

in occasione della XI SETTIMANA D'AZIONE CONTRO IL RAZZISMO promossa da **UNAR**  
**INGRESSO LIBERO**

**C**onferenza organizzata dall'Associazione "Mappamondo" per il prossimo Lunedì 16 marzo alle ore 16,30 presso la Biblioteca Civica, via Carli, Sanremo con la giornalista de La Repub-

blica Zita Dazzi, dal titolo "Culture al femminile. Un percorso tra discriminazioni di genere e razzismo".

L'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, è sostenuto dal Cespim ed è l'introduzione ad un percorso formativo che co-

me Associazione abbiamo proposto in particolare alle studentesse e agli studenti del Liceo delle Scienze Umane "C. Amoretti".

**D**al 16 al 22 marzo, inoltre, l'UNAR (Ufficio Na-

zionale Antidiscriminazioni Razziali) propone la settimana di azione contro le discriminazioni e il razzismo, pertanto Mappamondo, che con il suo Sportello Migrapoint è punto di informazione degli Sportelli contro le discriminazioni, inserisce questo incontro nell'ambito degli eventi promossi in questa occasione.

Invito voi tutte/i a farvi portavoce di questa iniziativa per riflettere insieme su tutte le discriminazioni ma in particolare quelle che si rivolgono ai soggetti più deboli delle nostre società, gli stranieri e, ancor di più, le donne, straniere e non.

Mappamondo  
Sanremo –  
Associazione  
di  
Mediazione  
Culturale –  
mail:  
mappamondo  
sanremo@lib  
ero.it

## FONDO TERAPIA TUMORI CLOTILDE RUBIOLA

**Fondo Terapia Tumori Clotilde Rubiola** costituitosi il 19 dicembre 1981 con atto a rogito notarile è nato con lo scopo di potenziare la Radioterapia Oncologica degli Ospedali Galliera, secondo le finalità statutarie.

Nel 1998 assume la configurazione di ONLUS.

Il 23 maggio 2000 il Fondo ha esteso le sue finalità ai reparti di radioterapia della Regione Liguria:

Ist di Genova, Ospedale

Filetino di La Spezia, Ospedale San Paolo di Savona, Ospedale Civile di San Remo.

Lo stesso Consiglio Superiore di Sanità ha classificato la Radioterapia Oncologica come Disciplina di "Alta Specialità" da praticarsi in centri qualificati e ben attrezzati.

Il Fondo C. Rubiola provvede all'acquisto di apparecchiature terapeutiche, al finanziamento di corsi di perfezionamento e aggiornamento per medici, tecnici e infermieri, premi studio a

giovani specializzandi. In questo modo fornisce da anni un contributo essenziale per un servizio di "alta specialità".

**In particolare dal 2006 è stato attuato un importante progetto: un Desk di accoglienza per il paziente di radioterapia che viene supportato dai nostri volontari nel suo percorso terapeutico. E' un servizio giornaliero che prevede anche, se richiesto, un aiuto morale ai familiari.**

Ci sembra importante esporre in particolare l'obbiettivo raggiunto nel corso del 2014.

Pur essendo un progetto particolarmente oneroso, con le nostre attività e l'introito del 5 per mille, abbiamo potuto dotare la SC Radioterapia di un sistema computerizzato in grado di migliorare sostanzialmente l'approccio alla definizione del bersaglio nei piani di cura radioterapici. E' questa una delle procedure più importanti. Mediante questo software dedicato è possibile fondere insieme immagini provenienti da modalità differenti come TC, Risonanza magnetica, Tomografia a Positroni (PET). Di solito queste immagini sono ottenute dal paziente disposto in posizioni differenti durante le indagini. La loro fusione sarebbe molto difficoltosa, ma con l'ausilio del

sistema computerizzato acquisito, si può prendere un'immagine come riferimento, p.es. la TC, e fondere poi le altre immagini utilizzando referti interni corrispondenti e deformando elasticamente in modo controllato gli altri profili. La qualità delle individuazione dei bersagli ne risulta notevolmente migliorata in quanto diventa multiparametrica con evidenza di alterazioni sia sensitometriche, sia di comportamento magnetico dei tessuti sia di comportamento metabolico. Le moderne tecniche d'irradiazione sempre più selettive si possono quindi applicare quindi con maggior sicurezza. Su questa modalità verrà impostato un programma di formazione che coinvolgerà non solo medici radioterapisti ma anche fisici e tecnici di radiologia allo scopo di ottenere una ricaduta quanto più ampia possibile dei benefici dell'impiego di tale sistema nella pianificazione delle cure radioterapiche.

### Trenino di Centovalli e Crociera sul Lago Maggiore

Sabato 30 maggio 2015

Viaggio organizzato per il Fondo Terapia Tumori Clotilde Rubiola



Ore 7.00 Rialzo dei partecipanti in Piazza della Vittoria e partenza per il Lago Maggiore con pullman privato. Arrivo a Stresa per breve visita della località ed imbarco sul battello di linea (Stresa, Baveno, Pallanza, Luino, Crotone, Luino, Taccagno, Cannobio, Bellinzago, Arona, Magadino, Locarno) che porterà a Locarno, in Svizzera. Navigazione tra le meravigliose spiagge del Lago Maggiore con pranzo a bordo. Stacco a Locarno, cittadina cittadina situata all'orizzonte settentrionale del lago, ricca di parchi e giardini. Trasferimento a piedi alla vicina Stazione ferroviaria e partenza col caratteristico "Trenino delle Centovalli" che effettua un percorso paesaggistico spettacolare. Attraverseremo numerosi ponti e viadotti e scopriremo un bellissimo paesaggio ricco di gole profonde fino a Domodossola. Rientro in pullman a Genova con arrivo in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 100,00 (minimo 50 persone) - € 105,00 (minimo 40 persone) + € 10,00 a persona saranno devoluti al Fondo Terapia Tumori Clotilde Rubiola

COMPRENDE: Viaggio in pullman. Escursione in battello fino a Locarno. Pranzo a bordo con bevande incluse. Trenino di Centovalli da Locarno a Domodossola. Assistenza in loco.

NON COMPRENDE: Mance, extra.

DOCUMENTO NECESSARIO: Carta d'identità senza timbro di rinnovo.



Le adesioni dovranno essere comunicate al Fondo Clotilde Rubiola con versamento di € 20,00 di acconto entro fine maggio e saldo entro fine aprile.

Tel. UE: 0103637714 martedì e mercoledì ore 9-13.

Cell. Cristina Negri 3490728552 Carla Bartoloni 3470696537.

**FONDO TERAPIA TUMORI  
CLOTILDE RUBIOLA  
ONLUS**

FONDO  
TERAPIA  
TUMORI  
CLOTILDE  
RUBIOLA c/o  
Ospedali  
Galliera - Mura  
delle  
Cappuccine, 14  
Email:  
info@fondorubio  
la.it  
Orario 09/12  
Martedì e  
Mercoledì

Associazione Culturale "Millemani" Savona  
 Città di Savona  
 Comune di Savona  
 Regione Liguria  
 Provincia di Savona  
 A.S. 2011  
 Associazione Millemani  
 Santa Rossello

# La fatica e la gloria di Santa Rossello

nuove opere per la collezione di arte sacra Santa Rossello

*Luciana Bertorelli, Luciano Ocelli,  
 Ylli Plaka, Cristina Sosio*

Inaugurazione  
**Sabato 14 marzo 2015, ore 16.00**  
 Savona - collezione Santa Rossello, via Chiassuolo Rossello 11  
 Presentazione di *Silvia Bottaro*  
 Apertura fino al 17 marzo, orario 16.00 – 18.00  
 Catalogo in sede  
 Ingresso libero

Questa nuova iniziativa è strettamente collegata, anche, con la festa patronale di Savona in quanto Santa Rossello era particolarmente legata alla Madonna di Misericordia di Savona ed alla sua apparizione del 18 marzo 1536 al contadino Antonio Botta e, anche, alla frequentazione del Santuario mariano. Tale Collezione d'arte sacra contemporanea mette l'accento, grazie alla ricerca, al lavoro di Luciana Ber-

torelli sul fatto di essere "Madre" della Santa e, quindi, di accogliere le giovani in difficoltà. Luciano Ocelli nel suo imponente pannello in ceramica ha ripreso i luoghi legati alla Rossello, facendo altresì un "omaggio" a Bepi (Giuseppe) Mazzotti che è stato il promotore della sua proclamazione a "patrona dei figli e ceramisti liguri". Ylli Plaka nel suo bassorilievo ricorda la "grandezza" della Santa e la sua origine da un

padre vasaio in quel di Pozzo Garitta ad Albissola Marina. Cristina Sosio ha uno sguardo molto moderno della Santa che resta abbagliata dalla luce di quella figura celeste, raffigurata con tratti contemporanei, aulica grazie ai ricami arabescati in oro del suo candido mantello che, quasi, accoglie la veste nera della Religiosa che mostra alla Vergine il suo cuore, la sua mente. Certamente questa raccolta unica nel suo gene-

re si è arricchita di diverse interpretazioni e tecniche usate: ciò a dimostrazione della modernità del "fare" di Santa Rossello e quanto sia importante riscoprirlo anche in un orizzonte culturale più vasto, non solo religioso, ma legato al nostro Territorio, ai percorsi che compiva da Pozzo Garitta (Albissola Marina) per arrivare a piedi la Santuario di Savona, passando per l'antica Certosa di Loreto, poi, il Convento dei Frati Cappuccini, giungendo a Lavagnola (chiesa di San Dalmazio) e da lì in cornice percorrere sentieri antichi in panorami incontaminati per raggiungere la bellissima piazza del Santuario, con la leggiadra fontana del Ponsonelli. Un percorso tra natura, arte, storia che potrebbe, ancora, diventare occasione diversa per un turismo di cornice inedito per Savona e il suo Territorio. Un ringraziamento corre doveroso ai quattro Artisti che hanno donato queste opere che si aggiungono alle altre già inserite nell'ex atelier dello scultore Antonio Brilla di Savona, in un angolo molto suggestivo di Savona, molto legato alla Santa Rossello.

Associazione  
**"R.Aiolfi" no**  
 profit Savona;  
 apertura  
 mercoledì ore  
 10-12 e  
 giovedì ore 16  
 -18; mobile:  
 3356762773.  
 Apertura della  
 Collezione su  
 richiesta.

Filarmonica Sestrese | 170° di Fondazione

— 15° FESTIVAL BANDISTICO CITTA' DI GENOVA —

# “MUSICA DAL MONDO”

Concerto inaugurale

**SABATO 14 MARZO 2015**

BASILICA N.S. ASSUNTA | SESTRI PONENTE

ORE 21.00

ORE 22.15



Concerto dell'orchestra  
**YORK HOUSE  
SCHOOL**  
(Canada)



Concerto dell'orchestra  
**FILARMONICA  
SESTRESE**  
(Italia)



**Savona****CAT 32**

Ex Circostrizione – Via Crispi 22  
Martedì 18,30 – 20,00  
Armando Bocca – tel. 3282121952

**CAT 59 “Lavagnola”**

Parrocchia S. Dalmazio – Via S. Dalmazio 24  
Mercoledì 18,00 – 19,30  
Armando Bocca – tel. 3282121952

**Genova****CAT 6 “Cesarina”**

Parrocchia S. Rocco – Via Pironi 10 – Ge Pra  
martedì 17,30 – 19,00  
Anna Olivieri – tel. 3396555585

**CAT 16 “Liliana”**

Pra Viva – Via Pra 43b  
martedì 17,30 – 19,00

Riccardo Melati – tel. 3389189160

**CAT 22 “Zanna Bianca”**

Parrocchia di S. Rocco – Via Pironi 10 – Ge Pra  
lunedì 18,30 – 20  
Francesca Cassina – tel. 3472928081

**CAT 25 “Girasole”**

Centro Diurno – Via Sestri 13 – Ge Sestri Ponente  
martedì 19,00 – 20,30  
Camilla Marino – tel. 3296180563

**CAT 27 “Piero”**

Chiesa S. Ambrogio – Via Bellini 22 – Ge Cornigliano  
mercoledì 18,00 – 19,30  
Ilaria Pastorino – tel. 3470009689

**CAT 13**

Circolo CAP – Via A: Albertazzi 3 – Ge Sampierdarena  
martedì 18,00 – 19,30  
Gabriele Sorrenti – tel. 3473539230

**CAT 18 “Arcobaleno” e 26**

C.C. Genova Marassi – P.le Marassi 2  
Gabriele Sorrenti – tel. 3473539230

[www.acatsavonagenova.it](http://www.acatsavonagenova.it)

**DIMENSIONE DONNA e ACAT SAVONA GENOVA**

con la collaborazione del Comitato di Quartiere San Pietro  
e delle Associazioni del Centro Civico San Pietro

invitano all'incontro

**ALCOL, PIACERE DI CONOSCERTI**

Cosa possiamo fare?

che si terrà il

**sabato 21 marzo 2015**

**presso il Centro Civico San Pietro  
in Via Cesare Pavese, 18B  
Genova Pra**

**dalle ore 15,30 alle 18,30**

**PROGRAMMA**

ore 15,30 saluti

ore 15,45 Alcol, piacere di conoscerti a cura di Maria D'Almeida

ore 16,45 testimonianze

ore 17,00 discussione e consegna attestati

ore 18,00 briobuffet offerto dalle famiglie dei club

**Dimensione Donna** organizza da molti anni corsi di ginnastica dolce, in forma di volontariato, rivolti alle donne di ogni età. Attraverso l'attività fisica si ottiene una maggiore scioltezza del corpo, ma anche calma e tranquillità interiore. Forze positive al servizio delle donne del territorio.

Per informazioni e contatti scrivere a: [dimens.donna@gmail.com](mailto:dimens.donna@gmail.com)



L'alcol può causare molti problemi nella vita delle persone: disagi personali, familiari e sociali. Da alcuni anni sono sorte iniziative sia pubbliche che private che si occupano di questi problemi. Dal 1979, si sono diffusi in Italia i **Club degli alcolisti in trattamento**, ai quali partecipano settimanalmente le famiglie e servitori/servitrici-insegnanti, che sono volontari adeguatamente formati. I club sono presenti in tutte le regioni d'Italia e in 34 paesi nel mondo e collaborano con istituzioni e associazioni presenti nel territorio in cui operano, per promuovere la salute della comunità.

Per informazioni e contatti v. retro



## Che Hora è? Danze dell'Est Europeo

### 1° incontro

Sabato 14 marzo 2015  
Ore 18:00-19:30

KOLENIKE (Serbia)  
HORA MEDURA (Israele)  
MOJA DIRIDIKA (Croazia)

Seguirà' Apericena e Serata danzante fino alle 22:30

Durante la festa verranno presentate altre Hore di facile esecuzione

### 2° incontro

Sabato 21 marzo 2015  
Ore 18:00-19:30

RACA PLAVA (Croazia)  
HORA NIRKODA (Israele)  
HORA LAUTERANESCA (Romania)

Seguirà' Apericena e Serata danzante fino alle 22:30

Durante la festa verranno presentate altre Hore di facile esecuzione

### Informazioni

Gli incontri si svolgeranno nei locali dell'Arci Tinacci di Sestri Ponente in Via Vigna 62  
Contatti: 333 8397301 347 4106926 342 5549779

genova.danz.a.r.e@gmail.com  
www.genovadanzare.weebly.com  
facebook.com/danz.a.r.e.genova



CON IL PATROCINIO DI

Regione Liguria

Comuni del Tigullio e Golfo Paradiso


**IL SECOLO XIX**  
 Radio 19

# Teatro Cantero Chiavari

Venerdì 13 Marzo 2015 - ore 21,00

# Un figlio in... Comune

**“sindaci si nasce”**

Spettacolo a favore del Villaggio del Ragazzo

Prenotazioni: mercoledì 11, giovedì 12 e venerdì 13 marzo dalle ore 17,30 alle 20,00  
presso il Teatro Cantero

interpretato da:

**Sindaci**  
del Tigullio e Golfo Paradiso

**Consiglieri**  
Regionali

**On. Deputati**

**Testi di:**  
Marco Branchetti  
Ruggero Ferri  
Diego Ghisillieri  
Marisa Spina

**Scenografie:**  
Luisella Botto

**Costumista:**  
Oriana Gandolfi

**Coreografie:**  
Stefania Spina

**Aiuto regia:**  
Christian Venzano

**Collaborazione:**  
prete Rinaldo

**Organizzazione:**  
Marisa Spina



**Regia: Ivo Pattaro**

Musica dal vivo: Filarmonica di Sestri Levante e del Levante Ligure diretta dal M<sup>e</sup> Francesco Gardella



**Banco di Chiavari e della Riviera Ligure**  
GRUPPO BANCO POPOLARE



ALCANTARA: GRUPPO POPOLARE - DIVISORI



CLUB GENOVA



## **SOROPTIMIST CLUB GENOVA E MILLELIRE GOSPEL CHOIR**

insieme per un **GRANDE CONCERTO**  
a favore degli alluvionati

**SABATO 14 MARZO 2015 - ORE 20.30**  
**CHIESA DELLA CONSOLAZIONE**

Via XX Settembre - Genova





Associazione di Volontariato **"LA ZANZARA "**



Laboratorio cucito e maglieria : Via San Siro 8/4 - 16124 Genova - Tel. 320.1903639

Laboratorio impagliatura : Vico dell'Orto 12 R - 16124 Genova - Tel. 349.6563384

**SABATO 14 dalle 16.30 alle 19**

**e**

**DOMENICA 15 dalle 8.30 alle 13**

**GRANDE MOSTRA-MERCATO  
DI PRIMAVERA**

dei nostri manufatti di cucito,  
maglieria, arredamento,  
e tante altre novità

**Vi Aspettiamo NUMEROSI!!!**

*L'associazione La Zanzara è sorta nel 1990 con lo scopo di aiutare persone in difficoltà a ritrovare fiducia in se stesse attraverso il lavoro manuale. Accogliamo persone con problemi psicologici oltre che economici e sociali. I manufatti che vi proponiamo sono il risultato del lavoro congiunto di queste persone e delle volontarie che le coordinano.*

**Chiesa SANTA TERESA del BAMBIN GESU'**  
**Via Guerrazzi 23**

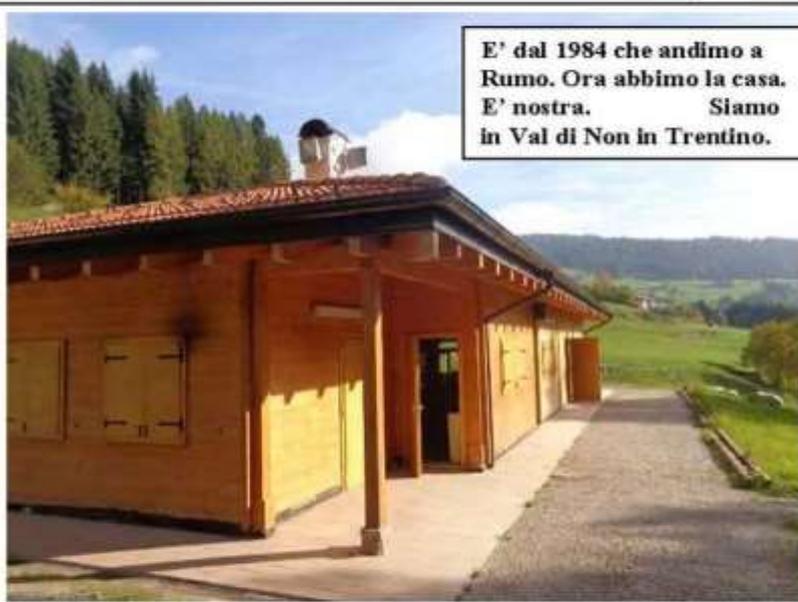
**PUOI AIUTARE L'ASSOCIAZIONE DESTINANDOLE IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF  
INDICANDO IL CODICE FISCALE 95021660105**

**E' GRADITA LA DIFFUSIONE**

*Per la nostra casa Rumo in  
Trentino. **Una firma e un  
numero.**  
Noi vi diciamo: Grazie!*



La crisi è  
anche per  
noi! Ecco  
perché ti  
chiediamo  
una mano.



E' dal 1984 che andiamo a  
Rumo. Ora abbiamo la casa.  
E' nostra. Siamo  
in Val di Non in Trentino.

**La nostra casa è finita.  
Un sogno di tanti. Ora  
la Fondazione Chiamati  
per la gestione. Ogni  
realtà territoriale  
nominerà un delegato  
per la Fondazione. La  
casa è pronta ma  
rimangono ancora  
fatture da pagare. Con  
Banca prossima  
abbiamo fatto un  
prestito. Ogni gruppo si  
è impegnato per un  
contributo per sei anni.  
Con il 5 per mille il  
prestito scenderà per  
tutti i gruppi.  
Spargiamo la voce,  
diamo il numero,  
convinciamo a firmare  
per noi! P. Modesto**

Abbiamo raccolto  
molto. Ora  
ancora poco e ci  
siamo: Grazie!

**La casa è finita. Ed è bella.  
Ecco la foto! Che sogno!**

***Ti Chiediamo di firmare per Il 5 per Mille. Ti  
Chiediamo solo una firma e ricorda questo numero***

**c.f. 95041760109**

per "Gruppo Rangers Sestri" per la nostra Casa a Rumo.

Il nostro  
grazie  
sarà la tua  
gioia di  
averci  
aiutato!  
Grazie ....

Se vuoi fare un versamento: IBAN-IT 37 C 08282 35380 0000 11326051 Cassa Rurale  
di Tuenno Per la Casa a Rumo.

**Quando presenterai il modello 101, oppure farai presentare dal CAF il  
Modello 730, o ancora compilerai o farai compilare il Modello Unico,  
ricordati di compilare anche la Scheda per la scelta della destinazione del  
5 per mille dell'IRPEF. **Apponi la tua firma nella casella Sostegno del  
volontariato e indica Gruppo Rangers Sestri c.f 9504176109****

E ancora: [www.millemani.org](http://www.millemani.org) e [www.movimentorangers.com](http://www.movimentorangers.com)

*"La cosa più triste che vi possa capitare è quella di non essere utili a nessuno" Raoul Follereau*

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)